



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 pec:postacertificata@cert.comune.treviso.it
Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – Ufficio Acquisti – Via Municipio 16

Prot.

Richiesta di offerta n°
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
“INBOUND E PRONTO INTERVENTO SOCIALE”

CIG: 8980057178
CUP: E41B21007670001

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

ART. 1 - PREMESSA

La presente Rdo è effettuata in esecuzione della determinazione dirigenziale n. _____ e ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) del Decreto Legge n. 76/2020, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e s.m.i.

Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa “Servizi – Servizi Sociali” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di contrasto le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali).

Il Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Stefano Pivato, Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport.

Il Direttore dell'esecuzione dell'appalto è il dott. Stefano Masiero Funzionario del Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport.

ART. 2 - OGGETTO E CARATTERISTICA DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di **pronto intervento sociale**, per fronteggiare emergenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini, anche non residenti, presenti sui territori comunali, che si verificano in modo improvviso producendo bisogni non differibili che necessitano di interventi e soluzioni immediate.

L'affidamento avrà decorrenza dal 17/01/2022 o alla data di stipula del contratto se successiva, fino al 31/12/2022.

Il servizio è rinnovabile per un ulteriore anno previa verifica preliminare dell'andamento del servizio stesso, dei risultati ottenuti, e del perdurare delle necessità che hanno indotto l'attivazione dello stesso.

CPV principale: 85320000-8 Servizi sociali.

ART. 3 AMMONTARE DEL SERVIZIO E DURATA

L'importo complessivo a base di gara è pari ad Euro 80.000,00 (IVA esclusa), così suddivisi:

| n. Descrizione servizio | CPV | P (principale) S (secondaria) | Costo a base di gara (al netto di IVA) |
|--|-------------------------------|-------------------------------|--|
| Servizi socio assistenziale | 85320000-8 Servizi sociali | P | <u>€ 80.000,00</u> |
| Importo totale a base di gara | | | |
| di cui oneri di sicurezza per rischi da interferenze non soggetti a ribasso d'asta | | | 0,00 |

L'importo a base di gara e soggetto a ribasso è pari a euro 80.000,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, a cui si aggiungono euro 12.500,00 per rimborso spese per urgenze ed euro 5.000,00 per rimborso spese legali, per un totale di euro 17.500,00 non soggetti a ribasso d'asta.

Non ravvisandosi rilevanti rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore, l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, l'importo complessivo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato, per l'intera durata contrattuale, in Euro 145.314,00 (Euro 72.657,00 annui) calcolati sulla base del costo medio orario per lo svolgimento dell'intero servizio nel periodo di vigenza del contratto, come da dettaglio indicato nel progetto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per la durata di un anno, ai medesimi patti, prezzi e condizioni del contratto iniziale. La stazione appaltante esercita tale

facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 90 giorni naturali e consecutivi prima dell'inizio delle attività previste dal capitolato speciale. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad Euro 195.000,00 (inclusa l'opzione di rinnovo per un ulteriore anno IVA esclusa), di cui € 145.314,00 per costi del personale (al netto dell'IVA).

L'appalto è finanziato con la quota servizi fondo povertà.

ART. 4 - REQUISITI GENERALI E SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

4.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 47 e 48 del medesimo decreto ed in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

La Ditta affidataria deve essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali.

La partecipazione alla presente equivarrà ad una dichiarazione di possesso dei requisiti.

L'Amministrazione Comunale procederà, in capo all'aggiudicataria, all'espletamento dei controlli previsti delle linee Guida da ANAC n. 4.

4.2 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi :

Il concorrente deve aver eseguito con buon esito, **nell'ultimo triennio** :

- A) almeno due servizi socio-assistenziali rivolti a persone adulte nell'area della marginalità e del disagio, per un importo complessivo riferito al suddetto triennio o minor periodo di attività, non inferiore a € 200.000,00 iva esclusa .

Gli stessi devono riferirsi al periodo temporale costituito dai tre anni consecutivi immediatamente antecedenti la data di pubblicazione della presente RDO.

A tal fine il concorrente presenta un elenco con l'indicazione dei seguenti dati:

- a) date di svolgimento;
- b) oggetto dettagliato dei servizi svolti;
- c) denominazione e sede dei committenti dei servizi;
- d) importo contrattuale dei servizi

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia del contratto unitamente a copia delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso, in modo da consentire alla stazione appaltante la verifica d'ufficio.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- copia dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia dei contratti e/o copia della documentazione idonea (ad es. fatture) a dimostrazione del possesso del requisito richiesto.

ART. 5 - RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p..

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di Consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, deve essere presentata una dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo contenente:

- la specificazione del ruolo di ciascun operatore economico all'interno del raggruppamento o del consorzio (capogruppo o mandante);
- la descrizione delle parti (non in percentuale) dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici;
- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori economici conferiranno mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ai sensi dell'art. 51 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (vers. 7.0 – giugno 2018 nel sito www.acquistinretepa.it) **tutte le imprese del RTI devono essere già abilitate al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al momento della presentazione dell'offerta da parte del Fornitore.**

Si precisa che i requisiti di cui al punto 4.1 lett. a) dell'art. 5 devono essere posseduti singolarmente da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

ART. 6 - AVVALIMENTO

In base a quanto previsto dall'art. 89 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45 del D.Lgs. citato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. stesso, necessari per partecipare alla procedura di gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti. In tale caso, dovrà produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante:
 - a. il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - b. il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - c. l'impegno ad obbligarsi verso il concorrente e verso il Comune a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente medesimo;
2. contratto di avvalimento, in originale o copia conforme, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (N.B.: l'impegno deve essere preciso ed operativo e non può essere generico). Il contratto deve contenere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell'impresa ausiliaria (causa di esclusione non sanabile ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50).
3. PASSOE dell'ausiliaria.

Nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo (avvalimento infragruppo), il concorrente deve produrre la documentazione di cui sopra.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie per ciascun requisito.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Non è consentito, ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, che:

- della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa;
- partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale *[ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi]*.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 46 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (vers. 7.0 pubblicato nel sito www.acquistinretepa.it) sarà possibile ricorrere all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, solamente nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia già ammessa al medesimo Bando MePA.

ART. 7 - SUBAPPALTO

Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi della facoltà di ricorso al subappalto, il medesimo dovrà allegare una dichiarazione con l'indicazione dei servizi che intende subappaltare. In mancanza di tale dichiarazione il subappalto è vietato. *Si precisa che, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice dei Contratti, come modificato dall'art. 49, comma 1, lett. b), del DL n. 77/2021, convertito in Legge 29 luglio 2021 n.108, non può essere affidata a terzi la prevalente esecuzione dei servizi . Pertanto il subappalto è ammesso per una quota inferiore al 50% del suo importo.*

Ai sensi dell'art. 105, comma 4, del Codice il concorrente può affidare in subappalto i servizi, previa autorizzazione della stazione appaltante purché il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice.

La stazione appaltante, corrisponderà al subappaltatore i pagamenti relativi ai servizi da essi svolti solo nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del Codice. In tal caso gli affidatari dovranno comunicare alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad **€ 20,00 (venti/00)** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29.12.2020 e ss.mm.ii. pubblicata nel sito dell'ANAC nella sezione "Gestione Contributi Gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

Il pagamento del contributo avviene con le modalità indicate nel sito dell'ANAC (<https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara?redirect=%2Fper-le-imprese>).

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta (salvo malfunzionamenti della piattaforma ANAC).

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

ART. 9 - DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTA

Fatto salvo quanto riportato nel successivo ART. 15 del soccorso istruttorio, i concorrenti dovranno presentare:

- documentazione attestante il possesso del requisito di cui all'ART. 4.2 .
- documento "PASSOE" di cui all'ART. 10;
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- attestazione validità e veridicità dichiarazioni rese sul Me.Pa;
- offerta tecnica;
- offerta economica comprensiva dei costi della manodopera;
- dichiarazione della stima dei costi della manodopera ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice dei Contratti (**da inserire nella parte relativa all'offerta economica**).
- **facoltativo** – le spiegazioni relative ai costi della manodopera (N.B. al solo fine di velocizzare la tempistica di gara, si invitano i concorrenti a presentare, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, le spiegazioni relative ai costi della manodopera e al rispetto dell'art. art. 97, comma 5 lettera d), da inserire, all'interno dell'Offerta Economica. La mancata presentazione delle suddette spiegazioni non costituisce causa di esclusione, trattandosi di mera facoltà. Si precisa che la busta contenente le spiegazioni sarà aperta solo nel caso in cui l'offerta presentata risultasse prima in graduatoria. Si dovranno fornire, a titolo esemplificativo, spiegazioni con riguardo al CCNL applicato, alla qualifica e al numero ore annue stimate per il personale impiegato nel servizio).

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ordinari di concorrenti, non ancora costituiti, l'offerta economica e la documentazione, devono essere sottoscritte congiuntamente

da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

Tutta la documentazione/dichiarazioni richieste e l'offerta economica devono essere presentate secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

ART. 10 - DOCUMENTO "PASSOE"

Il Documento "PASSOE" riporta il codice a barre che identifica il concorrente ed è rilasciato dal servizio AVCpass a comprova della registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in attuazione di quanto disposto dall'art. 81 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul sito www.anticorruzione.it (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCpass, dovrà indicare il CIG corrispondente ed inserire i dati richiesti.

Il sistema rilascerà un "PASSOE" (il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite l'A.N.A.C.) che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara.

Il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte della stazione appaltante.

La mancata registrazione presso il sistema AVCPass e/o il mancato inserimento nella documentazione amministrativa del "PASSOE" alla data di scadenza per la presentazione delle offerte non comportano l'immediata esclusione dalla gara. Con apposita comunicazione sarà assegnato un termine congruo, rispetto all'avvio dell'attività di verifica, per l'effettuazione della registrazione medesima e/o la trasmissione del "PASSOE". La mancata integrazione del "PASSOE" nel termine assegnato comporterà l'esclusione dal procedimento di gara

ART. 11 - SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'espletamento della procedura di gara:

- avverrà il giorno: _____ salvo diverse disposizioni che saranno preventivamente comunicate;
- seguirà le modalità previste dalla piattaforma elettronica del MEPA.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica, con esito positivo, nei confronti della ditta aggiudicataria, del possesso dei requisiti di carattere generale e dei requisiti tecnico – organizzativo prescritto nel presente documento.

L'esito negativo del controllo del possesso dei requisiti suddetti, effettuato ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/00, comporterà la revoca dell'aggiudicazione. In tale ipotesi, l'Amministrazione si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare la gara alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria.

ART. 12 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, in base alla migliore offerta pervenuta in applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i criteri di seguito indicati.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

OFFERTA TECNICA: punteggio massimo 70;

OFFERTA ECONOMICA: punteggio massimo 30.

TOTALE: punteggio massimo 100.

A) OFFERTA TECNICA: CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tecnica sarà effettuata sulla base del progetto di lavoro presentato dal concorrente, attribuendo un punteggio massimo di punti 70.

Il punteggio verrà assegnato secondo i seguenti criteri:

| | |
|--|--|
| <p>a) Presentazione di relazione descrittiva indicante l'organizzazione e la gestione del servizio</p> <p><i>Saranno maggiormente apprezzate le relazioni proposte che evidenzino la conoscenza dei servizi attivati dai vari Comuni e dalle realtà istituzionali operanti nel territorio ATS VEN_09, nonché dal terzo settore nell'ambito delle attività di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale e del reddito di cittadinanza</i></p> <p><i>Si valuterà inoltre la congruenza agli obiettivi previsti dagli atti di gara , tenuto conto della completezza, esaustività e chiarezza degli elementi forniti, dettaglio delle attività; metodologia e tecnologie utilizzate; modalità e tempi di organizzazione del servizio, la capacità di individuare soluzioni (indicando le strutture per la collocazione temporanea delle eventuali emergenze), la capacità di stipulare specifici accordi con i soggetti del terzo settore allegando gli accordi già definiti.</i></p> <p>La relazione dovrà essere composta di massimo 4 facciate in formato A4 (carattere 11 pt Arial, interlinea singola).</p> | <p>Punteggio massimo attribuibile punti 20</p> |
| <p>b) Presentazione di relazione descrittiva indicante il profilo professionale degli operatori che si intendono impiegare per la gestione del servizio:</p> <p><i>Sarà' maggiormente apprezzato l'utilizzo di personale rispondente alle specifiche esigenze che potrebbero configurarsi (minori, stranieri ecc) con puntuale indicazione dei profili professionali che si intendono impiegare.</i></p> <p>La relazione dovrà essere composta di massimo 2 facciate in formato A4 (carattere 11 pt Arial, interlinea singola).</p> | <p>Punteggio massimo attribuibile punti 13</p> |

| | |
|--|--|
| <p>c) Presentazione di relazione descrittiva indicante le modalità organizzativo - gestionali del servizio di supporto giuridico legale</p> <p><i>Saranno maggiormente apprezzate le relazioni proposte che evidenzino l'esperienza maturata dell'avvocato che si utilizzerà durante il servizio nelle specifiche materie di cui al presente appalto. Allegare curriculum</i></p> <p><i>La relazione dovrà essere composta di massimo 2 facciate in formato A4 (carattere 11 pt Arial, interlinea singola).</i></p> | <p>Punteggio massimo attribuibile punti 10</p> |
| <p>d) Presentazione di relazione descrittiva delle attività' di monitoraggio del servizio e del grado di soddisfazione degli utenti.</p> <p><i>Saranno maggiormente apprezzate le relazioni proposte che evidenzino attività di monitoraggio costante del servizio, intese come reportistica, settimanale e di fine servizio proponendo uno specifico modello di facile lettura (elaborazione di un metodo efficace e permanente di verifica dei dati relativi al reale accesso degli utenti al servizio).</i></p> <p><i>La relazione dovrà essere composta di massimo 2 facciate in formato A4 (carattere 11 pt Arial, interlinea singola).</i></p> | <p>Punteggio massimo attribuibile punti 9</p> |
| <p>e) Presentazione di relazione idonea a descrivere analiticamente il contenuto e le modalità di svolgimento dei programmi di formazione e supervisione del personale che opererà nei servizi oggetto dell'appalto e del contenimento del turn over.</p> <p><i>Saranno maggiormente apprezzate le proposte che evidenzino accuratezza del programma formativo con particolare riferimento alla supervisione e le azioni poste in essere per il contenimento del turn over</i></p> <p><i>La relazione dovrà essere composta di massimo 2 facciate in formato A4 (carattere 11 pt Arial, interlinea singola).</i></p> | <p>Punteggio massimo attribuibile Punti 9</p> |
| <p>f) Presentazione di relazione descrittiva indicante l'attivazione di azioni innovative per il miglioramento del servizio.</p> <p><i>Saranno maggiormente apprezzate le proposte innovative senza aggravio di costi per l'amministrazione comunale, che consentano di aumentare la fruibilità, l'efficienza e l'efficacia del servizio.</i></p> <p><i>La relazione dovrà essere composta di massimo 2 facciate in formato A4 (carattere 11 pt Arial, interlinea singola).</i></p> | <p>Punteggio massimo attribuibile punti 9</p> |

La relazione e gli elaborati devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, gli elaborati progettuali devono essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese del raggruppamento.

Ogni commissario provvederà, in base ai criteri motivazionali indicati per ciascuno degli elementi qualitativi, ad attribuire discrezionalmente un coefficiente da 0 a 1, sulla base dei seguenti giudizi:

| | |
|--------------------------|-------------------------|
| Gravemente insufficiente | coefficiente pari a 0 |
| Insufficiente | coefficiente pari a 0,2 |
| Sufficiente | coefficiente pari a 0,4 |
| Discreto | coefficiente pari a 0,6 |
| Buono | coefficiente pari a 0,7 |
| Distinto | coefficiente pari a 0,8 |
| Ottimo | coefficiente pari a 0,9 |
| Eccellente | coefficiente pari a 1 |

I Commissari potranno esprimere anche coefficienti intermedi centesimali, qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà attribuito con l'applicazione della seguente formula:

- a) calcolo della media delle valutazioni espresse per ogni criterio qualitativo da ciascun componente della Commissione giudicatrice tramite i coefficienti di cui sopra (voto medio);
- b) calcolo del punteggio di ciascun criterio mediante moltiplicazione del voto medio per il punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio oggetto di valutazione;
- c) sommatoria dei risultati di cui al punto b).

In caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti per la valutazione dell'offerta tecnica dovranno essere posseduti e dimostrati dal raggruppamento o dal consorzio ed i punteggi attribuiti alle singole imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio verranno sommati, ma il punteggio complessivo attribuito al raggruppamento o al consorzio non potrà essere superiore al punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione.

B) OFFERTA ECONOMICA

Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio massimo (30) sarà attribuito al concorrente che avrà offerto l'importo a base d'asta più basso (IVA esclusa) rispetto al prezzo posto a base di gara.

Il punteggio sarà calcolato con la seguente formula:

$$Pe(i) = 30 \times (Omin/O(i)) \quad (\text{Max 30 punti})$$

Ove:

Pe(i) = punti assegnati all'offerta economica della ditta i-esima;

Omin = prezzo complessivo minimo tra quelli offerti;

O(i) = prezzo complessivo offerto dalla ditta i-esima

La mancanza dell'indicazione del ribasso sul prezzo e/o dei costi della manodopera e/o dei costi aziendali (sia in cifre che in lettere) e/o della sottoscrizione non sono sanabili ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice.

Si ricorda pertanto di compilare:

- all'interno dell'offerta economica, la voce "Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. N. 50/2016, compresi nell'offerta";
- l'apposita scheda relativa ai costi della manodopera.

Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere del prezzo offerto, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/24.

I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici.

Fino all'operatività della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 del D. Lgs. 50/2016, la stessa sarà costituita nel rispetto degli artt. 77 e 216, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Al fine dell'individuazione della migliore offerta sarà sommato il punteggio relativo all'offerta tecnica al punteggio relativo all'offerta economica.

L'appalto sarà affidato al concorrente che avrà conseguito il maggiore punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti assegnati all'offerta tecnica ed economica.

A parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica e in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio mediante estrazione a sorte in seduta pubblica.

Ai sensi di quanto previsto nell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5, lett. d).

Non sono ammesse offerte superiori all'importo posto a base di gara.

Si procederà all'esclusione dalla presente procedura nei seguenti casi:

- offerta nella quale sono sollevate eccezioni e/o riserva di qualsiasi natura alle condizioni specificate;
- offerta plurima o condizionata;
- offerta che sostituisca, modifichi e/o integri le predette condizioni di cui alla documentazione relativa alla RDO;
- offerta che non abbia le caratteristiche minime stabilite nella documentazione della RDO ovvero preveda l'esecuzione delle prestazioni contrattuali con modalità difformi da quanto stabilito negli atti medesimi;
- offerta riferita ad altra procedura di gara;
- mancata indicazione nell'offerta degli oneri della sicurezza di cui all'articolo 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016;
- ogni altra situazione espressamente prevista dal D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi degli art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci

giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 14 - OFFERTE ANOMALE

La congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente bando, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, quando il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi se ritenuto necessario della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, se ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

ART. 15 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.

ART. 16 - VINCOLI DA PARTE DELLA DITTA AFFIDATARIA RELATIVAMENTE AI RAPPORTI INTERNI DI COLLABORAZIONE E LAVORO DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett l) della legge 190/2012, "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

In fase di partecipazione, la ditta Affidataria deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o

negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

ART. 17 - RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La ditta Affidataria della fornitura, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione "Codice di comportamento" sottosezione " Disposizioni generali / Atti generali" del link "Amministrazione Trasparente".

La violazione da parte della ditta Affidataria degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI NEL PROCEDIMENTO DI GARA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante. Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Il titolare dei Trattamenti di dati personali è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Michele Centoscudi, email dpo@comune.treviso.it.

ART. 19 - STIPULAZIONE CONTRATTO – ONERI CONTRATTUALI

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. n. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del mercato elettronico.

Il Contratto sarà sottoscritto, in ogni caso, nelle modalità stabilite dal sistema MEPA ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della firma digitale e sulla base delle regole di cui all'art. 52 del Regolamento Consip del Sistema E-procurement della Pubblica Amministrazione e sarà registrato solo in caso d'uso.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinate dell'Amministrazione Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta Affidataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

ART. 20 - INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Si precisa che le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta utilizzando il sistema di messaggistica messo a disposizione dalla piattaforma del MEPA. Le risposte saranno inviate a tutti i partecipanti della RDO utilizzando esclusivamente il sistema di messaggistica messo a disposizione della piattaforma del MEPA.

In caso di problematiche attribuibili a malfunzionamenti informatici della piattaforma si invita a contattare esclusivamente e direttamente l'HELPDESK di CONSIP S.p.a.

Ai sensi l'art. 52 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita «Area comunicazioni» ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

ART. 21 - ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il diritto all'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

Le ditte concorrenti si impegnano ad indicare, al momento della presentazione dell'offerta e delle eventuali giustificazioni, le informazioni che costituiscano, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, con l'avviso che in difetto l'Amministrazione riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza delle suddette informazioni e procederà sull'istanza di accesso agli atti dei concorrenti, senza la notifica di cui all'art. 3 del DPR n. 184/ 2006.

ART. 22 - FACOLTÀ DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare la RdO per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- revocare la RdO in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare la RdO per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- non aggiudicare il servizio se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'Amministrazione Comunale;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- dar corso alla sospensione del contratto, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 23 - CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, co 13 del DL 95/2012 (conv. In Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la ditta Affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016, in caso di gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, l'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto e ritenere definitivamente la cauzione.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria a mezzo PEC, mediante le seguenti clausole risolutive espresse:

- situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente a carico della ditta aggiudicataria;
- cessione del contratto a terzi;
- cessioni di crediti in violazione dell'art. 106, comma 13, D. Lgs. n. 50/2016;
- frode della ditta aggiudicataria;
- applicazione di penali che superino il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- subappalto totale o parziale del servizio senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- gravi e ripetute violazioni (almeno dieci, anche non consecutive) degli obblighi contrattuali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione comunale avrà diritto di ritenere definitivamente la cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito e all'eventuale esecuzione in danno.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D. L. 76/2020 la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, per cause imputabili all'operatore economico, comporta di diritto la risoluzione del contratto per inadempimento, e viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione comunale avrà diritto di trattenere definitivamente la cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito e all'eventuale esecuzione in danno.

Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 cod. civ..

ART. 25 - ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente capitolato, l'Amministrazione può incaricare altra ditta – senza alcuna formalità – dell'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune di Treviso.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta aggiudicataria.

ART. 26 - RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione contraente si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1671 cod. civ., nei casi di giusta causa, dandone comunicazione all'Appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso l'Appaltatore ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché effettuate correttamente ed a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso ex art. 1671 cod. civ. non priva l'Amministrazione Contraente dal

diritto di richiedere il risarcimento per l'inadempimento in cui l'aggiudicataria sia già incorsa al momento del recesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicataria di assicurare le prestazioni contrattuali fino a nuovo affidamento, qualora dalla cessazione delle stesse possano derivare danni per l'Amministrazione comunale.

ART. 27 - RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

- la normativa in materia contenuta nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

ART. 28 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto sarà competente il Foro di Treviso. Il contratto esclude l'arbitrato.

Il Vice Segretario Generale
Coordinatore Area Amministrativa
Dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti
Dott. Gaspare Corocher

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

Al Comune di Treviso
Via Municipio, 16
31100 Treviso

RDO n. _____
SERVIZIO INBOUND E PRONTO INTERVENTO SOCIALE”

CIG: 8980057178
CUP: E41B21007670001

MODULO INTEGRATIVO OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto

in qualità di

della ditta

con sede in

DICHIARA

A) che **i costi della manodopera** per tutta la durata dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., sono pari a:

..... (in cifre)

.....(in lettere)

Firma

documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



COMUNE DI TREVISO

Settore Servizi Sociali , Scolastici e Politiche per lo Sport

PROGETTO

(AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 15, DEL D.LGS. 18.04.2016 N. 50)

SERVIZIO "INBOUND E PRONTO INTERVENTO SOCIALE

CUP: E41B21007670001

CIG: 8980057178

Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio:

Il presente appalto riguarda l'attivazione di un nuovo servizio di natura sperimentale per fronteggiare emergenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini presenti sui territori comunali, che si verificano in modo improvviso producendo bisogni non differibili che necessitano di interventi e soluzioni immediate.

La finalità principale è quella di riuscire ad affrontare situazioni di emergenza sociale in tempi rapidi e concreti. Si tratta di quelle situazioni di emergenza sociale che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili.

L'attivazione del servizio è comunque limitata a particolari categorie di soggetti e dunque non alla generalità delle persone

L'affidamento avrà decorrenza dal 17 gennaio 2022 o alla data di stipula del contratto se successiva e sino al 31 dicembre 2022.

La redazione del D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9.4.2008 n. 81, non è ritenuta necessaria nel presente appalto, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero. Non viene di conseguenza predisposto il quadro ed i relativi costi analitici delle attività interferenti.

I costi della manodopera (compresi nell'importo a base di gara) ammontano ad Euro € 72.657,00= per la durata contrattuale dell'appalto e sono stati stimati tenendo come riferimento il CCNL delle Cooperative Sociali, sia per gli aspetti normativi che per quelli retributivi, e la tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativa al "Costo orario del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle Cooperative del Settore Socio-Sanitario e di inserimento lavorativo Cooperative Sociali" anno 2020.

E' stata valutata l'adeguatezza del costo orario standard unitario (euro 23,40 esclusa IVA) – categoria D2 - delle risorse umane da attivare per la gestione del servizio.

Al riguardo vi sono da evidenziare alcune importanti considerazioni.

Solo una parte delle segnalazioni si verranno a configurare quale emergenza improcrastinabile tale da richiedere un intervento immediato in loco. In ogni caso, a parte l'assistente sociale che viene espressamente richiesta e per la quale è indicato il seguente monte ore annuo: 1954 ore (1954 ore X 23,40 = 45.723,60), è a discrezione del concorrente indicare la tipologia delle altre risorse professionali (ipotizzate in ulteriori 1151 ore) a supporto dell'assistente sociale deputata a rispondere alle segnalazioni telefoniche.

Risulta peraltro evidente che per gli interventi da attuarsi in concreto in loco in ragione delle emergenze sia indispensabile avvalersi di un'ulteriore assistente sociale.

Il concorrente valuterà quali altre risorse attivare e con quali modalità in ragione dell'ampiezza del territorio, della tipologia dei soggetti che necessitano di un intervento (a titolo esemplificativo anziani, minori stranieri) e di ogni altra discrezionale valutazione.

In ogni caso per le professionalità previste non sussiste l'obbligo di svolgere il servizio in forma esclusiva a favore della stazione appaltante potendo essere già impiegate ordinariamente in altre attività della ditta concorrente.

Si precisa inoltre che, laddove indicato (a titolo esemplificativo) che deve risultare disponibile un assistente sociale:

- nei giorni di venerdì pomeriggio dalle 14.00 alle 22.00;
- nei giorni di sabato e domenica dalle 8.00 alle 22.00, ivi compresi i giorni festivi (dalle 8.00 alle 22.00) a valere per il periodo dal 17.01.2022 al 31.12.2022.

non si intende necessariamente il medesimo soggetto poiché, anche durante lo stesso giorno, si possono alternare più persone (evidentemente con la medesima qualifica).

Tale prescrizione deve intendersi applicabile anche altre figure professionali indicate dal concorrente.

Il servizio prevede poi altre azioni da attivare esplicitate negli atti di gara

| SERVIZIO “INBOUND E PRONTO INTERVENTO SOCIALE | | |
|--|----------------------------|--------------------------------------|
| A) Servizio | Primo anno Euro | Opzione di rinnovo - Euro |
| Prestazione principale: servizi sociali di cui: - euro 72.657,00 costo stimato annuo di manodopera | 80.000,00 | 80.000,00 |
| TOTALE A BASE DI GARA | 80.000,00 | 80.000,00 |
| ONERI DI SICUREZZA | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SERVIZIO | 80.000,00 | 80.000,00 |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE | | |
| 1 Rimborso spese per urgenze (non soggetto a ribasso d'asta) | 12.500,00 | 12.500,00 |
| 2 Rimborso spese legali (non soggetto a ribasso d'asta) | 5.000,00 | 5.000,00 |
| 3 Contributo Anac | 225,00 | |
| Iva 22% su voce: A) e B)1 e B2) | 21.450,00 | 21.450,00 |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | 39.175,00 | 38.950,00 |
| TOTALE INTERVENTO (A + B) | 119.175,00 | 118.950,00 |

Costituisce parte integrante del presente progetto il capitolato speciale.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scuola, politiche per lo Sport
- dott. Stefano Pivato

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



COMUNE DI TREVISO

SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E POLITICHE PER LO SPORT

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO "INBOUND E PRONTO INTERVENTO SOCIALE"

CUP: E41B21007670001

CIG: 8980057178

ASPETTI GENERALI

ART. 1 - PREMESSA. FINALITÀ E OGGETTO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Comunale di Treviso (che agisce in qualità di soggetto capofila dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_09) intende avviare un **servizio di pronto intervento sociale**, per fronteggiare emergenze sociali, circostanze della vita quotidiana dei cittadini, anche non residenti, presenti sui territori comunali, che si verificano in modo improvviso producendo bisogni non differibili che necessitano di interventi e soluzioni immediate.

La finalità principale è quella di riuscire ad affrontare situazioni di emergenza sociale in tempi rapidi e concreti. Si tratta di quelle situazioni di emergenza sociale che richiedono interventi, decisioni, soluzioni immediate e improcrastinabili.

L'emergenza sociale si verifica in presenza di una situazione improvvisa che incide negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (sicurezza personale, necessità di protezione, alloggio, ecc.), in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza, sul piano fisico, psichico o esistenziale.

L'auspicio è inoltre quello di attivare un servizio che possa fornire un supporto, in particolare ai soggetti destinatari del Reddito di Cittadinanza (RdC), quale ulteriore iniziativa a contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale.

L'intervento previsto si configura inoltre quale rafforzamento/integrazione del Servizio Sociale Professionale e del segretariato sociale.

A mero titolo esemplificativo si rinvia alla tabella di cui all'allegato n. 1) dove vengono riportati i principali target dei destinatari del progetto con indicazione degli obiettivi e delle azioni da attivarsi per ognuno.

Si precisa che finalità del PIS non è quella di rispondere a delle emergenze di tipo prettamente sanitario o di pubblica sicurezza, che sono gestite dalle competenti autorità sanitarie e dalle forze dell'ordine. Il PIS risponde nell'emergenza, in attesa che possano essere attivati i servizi territoriali di competenza, a bisogni quali:

- situazioni di grave povertà/povertà estrema che costituiscano grave rischio per la tutela e l'incolumità psico fisica della persona;
- situazioni di abbandono o grave emarginazione con rischio di incolumità della persona e/o di grave rischio per la salute socio relazionale, in assenza di una rete familiare e sociale di supporto.

Il servizio "**Inbound e Pronto Intervento Sociale**" prevede una reperibilità telefonica, mediante apposito numero verde attivato a cura e spese dell'affidatario, da parte di un operatore sociale nei giorni di ordinaria chiusura del servizio sociale territoriale:

- nei giorni di venerdì pomeriggio dalle 14.00 alle 22.00;
- nei giorni di sabato e domenica dalle 8.00 alle 22.00, ivi compresi i giorni festivi (dalle 8.00 alle 22.00) a valere per il periodo dal 17.01.2022 al 31.12.2022.

L'affidatario dovrà possedere conoscenze delle norme nazionali e regionali in materia di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, (ad esempio in merito al reddito di cittadinanza), nonché conoscere la normativa specifica e i protocolli esistenti nelle varie aree di intervento (es. in materia di contrasto alla violenza, maltrattamento, tratta ecc). In sintesi dovrà possedere competenze e conoscenze in ambito sociale, sia afferenti alla sfera del servizio sociale comunale che si di quello socio-sanitario dell'Azienda ULSS. In modo particolare l'affidatario dovrà conoscere i servizi e le risorse dei vari Comuni, dell'Azienda ULSS di competenza e, in modo più estensivo, avere contezza di quanto presente ed attivo all'interno dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS VEN_09). Questo sia per quanto concerne la realtà dei servizi/istituzioni che relativamente alla ricca ed eterogenea realtà del terzo settore, attiva in modo molto significativo nel territorio indicato.

L'affidatario dovrà svolgere il servizio con organizzazione di propri mezzi e con proprio personale; gli aspetti di dettaglio verranno esplicitati in seguito, in particolare all'art. 4.

Il servizio è finanziato con la "quota servizi del fondo povertà" e l'affidatario dovrà fornire periodicamente, su richiesta e con le modalità indicate dal Comune di Treviso, i dati necessari per la predisposizione della reportistica di progetto prevista dal Ministero.

ART. 2 - AMBITO DELL'AFFIDAMENTO

Il Comune di Treviso agisce in qualità di Ente capofila Ambito Sociale VEN 9, di cui alla DGRV 1191 del 18 agosto 2020. L'Ambito VEN 9 è composto da 37 Comuni con una popolazione di 419.607 abitanti.

1. ARCADE
2. BREDADIPIAVE
3. CARBONERA
4. CASALE SULLIPIAVE
5. CASIER
6. CESSALTO
7. CHIARANO
8. CIMADOLMO
9. FONTANELLE
10. GORGO AL MONTICANO
11. ISTRANA
12. MANSUE'
13. MASERADA SULLIPIAVE
14. MEDUNA DI LIVENZA
15. MOGLIANO VENETO
16. MONASTIER DI TREVISO
17. MORGANO
18. MOTTA DI LIVENZA
19. ODERZO
20. ORMELLE
21. PAESE
22. PONTE DI PIAVE
23. PONZANO VENETO
24. PORTOBUFFOLE'
25. POVEGLIANO
26. PREGANZIOL
27. QUINTO DI TREVISO
28. RONCADE
29. SALGAREDA
30. SAN BIAGIO DI CALLALTA
31. SAN POLO DI PIAVE
32. SILEA
33. SPRESIANO
34. TREVISO
35. VILLORBA
36. ZENSON DI PIAVE

37. ZERO BRANCO

L'Ambito territorialmente si può così delineare:

- CITTÀ di Treviso: abitanti 83.950
- TREVISO SUD con i Comuni di Mogliano Veneto, Casier, Preganziol, Roncade, Monastier Di Treviso, Zenson Di Piave, Zero Branco, Silea, San Biagio Di Callalta, Casale Sul Sile: abitanti 124.088
- TREVISO NORD con i Comuni di Villorba, Spresiano, Carbonera, Istrana, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Morgano, Quinto Di Treviso, Arcade, Breda Di Piave, Maserada Sul Piave: abitanti 126.562
- OPITERGINO-MOTTENSE con i Comuni di Oderzo, Meduna Di Livenza, Gorgo Al Monticano, Motta Di Livenza, Chiarano, Cessalto, Salgareda, San Polo Di Piave, Ormelle, Cimadolmo, Fontanelle, Portobuffolè, Mansuè, Ponte Di Piave: abitanti 85.007

CPV : 85320000-8 servizi sociali

ART. 3 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio, di natura sperimentale, avrà durata dal 17/01/2022 o alla data di stipula del contratto e avrà termine il 31/12/2022.

Il servizio è rinnovabile per l'anno 2023 previa verifica preliminare dell'andamento del servizio stesso, dei risultati ottenuti, e del perdurare delle necessità che hanno indotto l'attivazione dello stesso.

Il servizio avrà termine alla scadenza sopra indicata, senza necessità di disdetta o preavviso.

ONERI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

ART. 4 - PRESTAZIONI DOVUTE DAL GESTORE

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio si svolge secondo diverse linee di intervento e finalità intrinsecamente connesse fra di loro, articolandosi in una serie di prestazioni differenti e flessibili. Come di seguito illustrato, lo stesso prevede un primo livello operativo gestito per il tramite di un numero telefonico dedicato attraverso il quale vengono ricevute e valutate le segnalazioni delle varie situazioni di bisogno. Tale attività, di seguito definita "inbound" (punto 1), può rispondere offrendo orientamento alle risorse e segretariato sociale; oppure, a seguito di valutazione professionale della situazione emergenziale di bisogno, attiva un secondo livello, che prevede l'attivazione di interventi di pronto intervento sociale (PIS) come descritti al punto 2.

1. INBOUND

L'istituzione del servizio "Inbound e Pronto Intervento Sociale" ha tra le sue attività la prima valutazione sulla tipologia della richiesta o della segnalazione di aiuto. Sarà compito del gestore valutare la richiesta o la segnalazione di aiuto da parte della persona e rilevarne l'eventuale carattere di emergenza.

In questo caso dovranno essere fornite adeguate indicazioni in merito ai servizi disponibili e alle risorse afferenti alla rete del volontariato, nei giorni di:

venerdì pomeriggio dalle 14.00 alle 22.00 (8 ore);
sabato e domenica dalle 8.00 alle 22.00 ivi compresi i giorni festivi (14 ore ciascuno).

Altresì potrebbe trattarsi di situazioni rinviabili ai Servizi territoriali o socio-sanitari della Azienda ULSS, durante l'apertura ordinaria dei servizi. In questo caso l'operatore dovrà informare la persona delle modalità principali di accesso ai servizi socio-assistenziali del Comune di residenza, e ai servizi socio-sanitari.

2. PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Qualora si rilevasse una situazione di emergenza improcrastinabile (data da una situazione improvvisa che incide negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia, in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza, sul piano fisico, psichico o esistenziale), oltre ad un ascolto telefonico ed il segretariato sociale, il pronto intervento sociale predisporrà un piano di intervento a brevissimo termine, ad adempimento della normativa vigente, atto a rispondere allo stato emergenziale rilevato.

Ciò comporta:

- un immediato intervento in loco a seguito della segnalazione e comunque entro minuti 45 dalla segnalazione stessa;
- un repentino accordo con le risorse del territorio e, qualora si renda necessario un collocamento della persona in idonea struttura. Il personale del progetto provvederà all'accompagnamento presso le strutture di accoglienza con l'eventuale ausilio di un organo di pubblica sicurezza reperibile.

Il servizio può anche articolarsi in una serie di prestazioni per soddisfare i bisogni primari, quali vitto e alloggio, igiene personale, supporto all'accesso ai servizi per la salute, etc.

A titolo esemplificativo, il PIS potrà attivare la somministrazione di pasti d'emergenza, supporto all'igiene personale e il cambio indumenti, l'accoglienza notturna e/o diurna in struttura idonea.

Per l'attivazione di azioni di pronto intervento sociale (a titolo esemplificativo accoglienza diurna e notturna, pasti d'emergenza, cambio indumenti ecc.) viene stabilito un importo massimo di euro 12.500,00 IVA esclusa.

La "somma massima" rimborsabile per ogni singola azione fra quelle sopra indicate risulterà la seguente:

- per l'accoglienza diurna/notturna è di euro 50,00/die a persona.
- per ogni singolo pasto d'emergenza è di euro 8,00 a persona.
- per ogni singolo cambio completo di indumenti è di euro 90,00 a persona.

Le somme indicate devono intendersi IVA compresa

2.a. Integrazione con altri servizi del territorio

L'affidatario potrà avvalersi, per le prestazioni da erogarsi, anche del terzo settore, con cui avrà previsto specifici accordi da esplicitare analiticamente in sede di offerta tecnica come meglio esplicitato successivamente.

Il PIS, per sua natura, dovrà operare in un'ottica di integrazione con gli altri servizi del territorio tra i quali:

Servizi sociali dei vari Comuni di competenza per la presa in carico;
Servizi Sanitari;
Forze dell'Ordine;
Enti del Terzo settore;
Centri anti violenza.

2.b. obiettivi e specifiche tecniche

Il servizio, quanto a territorio, riguarda l'ambito territoriale sociale VEN_09-Treviso.

L'affidatario del servizio dovrà essere autonomamente dotato di:

- risorse umane atte a coprire il servizio sopra descritto;
- apparecchi telefonici e telematici in grado di gestire tali situazioni, con apposito numero dedicato (fornito dallo stesso affidatario) che verranno rese note con adeguate forme di pubblicità; dovrà essere garantita la possibilità, qualora la linea telefonica sia già in uso per un utente (fra quelli indicati al successivo punto 2.c.) , di lasciare messaggi in segreteria in modo che l'utente possa essere ricontattato non appena possibile (a tal proposito, la segreteria telefonica dovrà indicare all'utente di lasciare il messaggio indicando nominativo e numero di telefono);
- mezzo/i di trasporto, in osservanza alla normativa vigente anti COVID.

L'affidatario dovrà essere in grado di:

- decodificare e valutare la richiesta telefonica con rilevazione dello stato emergenziale, individuandone il bisogno reale;
- fornire informazioni, orientamento e consulenza afferente al segretariato sociale su servizi ed attività erogate dal territorio;
- attivare, ove necessario, un piano di intervento, afferente a dei servizi e/o attraverso la rete formale ed informale, in grado di far fronte all'emergenza rilevata;
- gestire l'emergenza in attesa dell'attivazione dei servizi territoriali e Sanitari preposti, etc;

L'obiettivo specifico è quello di offrire sostegno/affiancamento/accompagnamento in risposta alla condizione emergenziale del soggetto in difficoltà.

A seguito dell'intervento l'affidatario dovrà, oltre a trasmettere la relazione di cui sotto, trasferire la presa in carico ai servizi sociali territoriali competenti nell'ambito del lavoro ordinario, ovvero nel primo giorno utile di apertura dei servizi, successivo al termine del servizio di Pronto Intervento Sociale.

2.c. Modalità di accesso al servizio

L'accesso avviene mediante contatto telefonico (inbound) ad un numero preposto. Il servizio è gratuito. **Il servizio può essere attivato da soggetti istituzionali e anche dai soggetti operanti quali ETS meglio specificati nel D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017** o da altri soggetti "eventualmente" individuabili nel corso di vigenza del presente appalto

In ogni caso l'accesso è precluso alla generalità dei cittadini.

Il personale incaricato del servizio dovrà aver conoscenza di tutte le possibili soluzioni che il territorio dell'ATS VEN_09 Treviso offre per situazioni emergenziali di natura sociale (come, a mero titolo esemplificativo, mense, asili notturni, ospitalità etc.).

2.d. Relazione sul servizio svolto

L'affidatario dovrà relazionare ai Servizi Sociali del Comune di riferimento di cui ai precedenti articoli sull'attività svolta con cadenza settimanale. Entro le ore 9.00 del primo giorno successivo al termine del Pronto Intervento, dovrà essere trasmessa la griglia dei contatti ricevuti con i relativi interventi effettuati, a mezzo strumento telematico o ad altro strumento idoneo qualora sia l'impossibilitato l'invio.

Successivamente, l'affidatario dovrà comunicare, entro le ore 13.00, del primo giorno successivo al termine del Pronto Intervento, la griglia completa di tutti i contatti ricevuti in fase di erogazione del servizio e le relative prestazioni erogate.

La griglia si comporrà di due parti:

parte generale: dovrà documentare i nominativi degli operatori in servizio e l'orario in cui ciascuno è stato reperibile;

parte dei contatti (da inviare entro le ore 9.00), che dovrà, per ciascun intervento richiesto, specificamente indicare:

- data e ora della chiamata;
- generalità dell'operatore intervenuto;
- generalità dell'utente richiedente aiuto (dati obbligatori: nome, cognome e numero di telefono; possibilmente anche: data e luogo di nascita, residenza e cittadinanza);

- sommaria descrizione della situazione emergenziale;
- soluzione dettagliata proposta all'utente.

Ogni situazione segnalata dovrà essere relazionata e registrata nel rispetto della vigente normativa in termini di privacy e rappresenta uno strumento di conoscenza per fornire elementi utili alla programmazione del servizio e all'avvio di nuove metodologie di intervento.

L'attività svolta dovrà prevedere in ogni caso un costante coordinamento/condivisione /confronto con i servizi sociali comunali.

2.e. Ulteriori obblighi

L'affidatario deve provvedere a definire un accordo con almeno due strutture di accoglienza che devono garantire la disponibilità immediata per la collocazione delle emergenze facendosene temporaneamente carico per un massimo di 3 giorni. Tale accordo deve essere puntualmente esplicitato in sede di offerta tecnica.

L'affidatario s'impegna ad utilizzare durante tutto l'espletamento del servizio figure professionali di assistente sociale in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di assistente sociale ai sensi del D.P.R. 15.01.1987, n. 14 e s.m.i.;
- Diploma universitario in servizio sociale di cui all'art. 2 della L. 23.03.1993, n. 84 e s.m.i.;
- Laurea di primo livello appartenente alla classe 6 (Scienze del Servizio Sociale) di cui al D.M. n. 509/1999 o L-39 (Servizio Sociale) di cui al D.M. n. 270/2004;
- Laurea specialistica appartenente alla classe 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali) di cui al D.M. n. 509/1999;
- Laurea magistrale appartenente alla classe LM-87 (Servizio sociale e politiche sociali) di cui al D.M. n. 270/2004;

abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale;

iscrizione all'albo professionale degli assistenti sociali;

possesso della patente di guida categoria B.

Il personale impiegato nel servizio dovrà inoltre possedere buone capacità di comunicazione e di relazione.

L'affidatario dovrà indicare di quali altre risorse umane (a parte l'assistente sociale) intende avvalersi per le prestazioni da erogarsi, da esplicitare analiticamente in sede di offerta tecnica.

Solo una parte delle segnalazioni si verranno a configurare quale emergenza improcrastinabile tale da richiedere un intervento immediato in loco. In ogni caso, a parte l'assistente sociale che viene espressamente richiesta e per la quale è indicato il seguente monte ore annuo : 1954 ore (1954 ore X 23,40 = 45.723,60) , è a discrezione del concorrente indicare la tipologia delle altre risorse professionali (ipotizzate in ulteriori 1151 ore) a supporto dell'assistente sociale deputata a rispondere alle segnalazioni telefoniche.

Risulta peraltro evidente che per gli interventi da attuarsi in concreto in loco in ragione delle emergenze sia opportuno avvalersi di un'ulteriore assistente sociale.

Il concorrente valuterà quali altre risorse attivare e con quali modalità in ragione dell'ampiezza del territorio, della tipologia dei soggetti che necessitano di un intervento (a titolo esemplificativo anziani, minori stranieri) e di ogni altra discrezionale valutazione.

L'affidatario deve inoltre:

- assicurare l'immediata sostituzione del personale assente dal servizio;
- utilizzare il più possibile gli stessi operatori limitando al minimo la rotazione al fine di garantire una maggiore efficacia ed efficienza nella erogazione delle prestazioni;
- favorire le necessarie attività di aggiornamento e qualificazione degli operatori impiegati.

Per l'esecuzione dei servizi affidati, oltre a quanto indicato nei singoli servizi, il Gestore provvederà a proprie spese alla fornitura del materiale e delle attrezzature tecniche necessarie.

Per lo svolgimento del servizio non si richiede la messa a disposizione di una specifica sede.

3. SUPPORTO GIURIDICO LEGALE

La complessità e delicatezza dei casi e delle situazioni emergenziali potrebbe necessitare di uno specifico supporto giuridico legale.

Il servizio, da realizzarsi a cura dell'affidatario, consiste in consulenza ed eventuale elaborazione di pareri scritti, fornita a sostegno degli operatori impegnati nello svolgimento del servizio oggetto del presente affidamento, ed anche a supporto del personale dei vari comuni dell'ambito.

L'affidatario deve garantire questo specifico servizio di consulenza giuridico-legale, avvalendosi di un Avvocato con esperienza in materia di diritto di famiglia, di minori e di stranieri, ed in materia RdC.

Il servizio consiste esclusivamente nella formulazione di consulenze/informative e/o pareri scritti.

A titolo meramente esemplificativo si stima **un impegno di circa 10 giornate** complete di impegno professionale svolte nell'arco dei 12 mesi; indicativamente, la richiesta formale di informativa qualificata – argomenti ordinari- equivale all'impegno di 1 giornata; le richieste formali di parere scritto e motivato – pareri complessi- equivalgono a 2 o più giornate di impegno.

L'importo, non soggetto a ribasso, per "ciascuna giornata uomo" fornita è pari a € 550,00 onnicomprensivo e iva esclusa. Tale valore, pertanto, si intende comprensivo di CPA e di ogni altro onere e spesa da sostenere a qualsiasi titolo.

Per tale specifico servizio viene, quindi, stabilito un importo massimo di euro 5.000,00 IVA esclusa, non soggetto a ribasso.

Per l'espletamento del servizio si intendono congrui i seguenti tempi di lavoro e di consegna:

- argomenti ordinari: risposta fornita entro 4 giorni lavorativi dalla richiesta, anche con mera risposta trasmessa per vie brevi, ovvero con email di conferma dopo uno scambio anche informale di informazioni con i soggetti richiedenti il servizio;
- pareri complessi: consegna formale entro 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta formale.

Per questo specifico servizio il Comune di Treviso, in qualità di capofila dell'Ambito e di stazione appaltante, si configura quale unico e solo referente della ditta affidataria anche se la richiesta di accesso al servizio viene inoltrata, per il tramite del Comune di Treviso, da uno degli altri comuni dell'ambito .

L'importo, non soggetto a ribasso, verrà corrisposto in ragione delle prestazioni richieste e rese sino alla concorrenza dell'importo sopra indicato.

Il servizio di cui al presente articolo non si configura come attività affidata in subappalto ai sensi dell'articolo 105 comma 3 lettera a) del Dlgs 50/2016 e ssmmii.

ART. 5 - MODALITA' GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Per la realizzazione delle attività, il Gestore dovrà avvalersi della propria organizzazione, delle proprie risorse professionali (umane e strumentali) e di propri mezzi .

Nessun rapporto lavorativo potrà intercorrere fra il personale del Gestore e il Comune di Treviso. Il personale impiegato nelle azioni progettuali beneficerà dei trattamenti economico, contrattuale, assicurativo e previdenziale previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro. Ogni onere e responsabilità nei confronti del personale impiegato a qualsiasi titolo nelle attività progettuali, nonché nei confronti di terzi, spetta esclusivamente al Gestore.

Nello svolgimento delle attività il Gestore è tenuto al rispetto della vigente normativa in materia di:

- prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro;
- rispetto delle disposizioni vigenti anti COVID;
- protezione dei dati personali e sensibili;
- tracciabilità dei flussi finanziari;
- prevenzione dei fenomeni di corruzione.

ART. 6 - PERSONALE IMPIEGATO

Il personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria per le attività di cui all'articolo 1 dovrà essere in possesso di specifica esperienza maturata in riferimento dei beneficiari del servizio.

È fatto altresì obbligo alla Ditta comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi curriculum.

L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo la Ditta aggiudicataria a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il personale della Ditta aggiudicataria operante a qualsiasi titolo nei servizi oggetto del presente Capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza potrà rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

La Ditta aggiudicataria garantisce il rispetto dei trattamenti economici previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata e dalle norme in materia di assistenza e previdenza; a richiesta ne presenta completa documentazione all'Amministrazione Comunale.

Il personale della Ditta aggiudicataria deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del servizio, nel rispetto di quanto stabilito dal D. Lgs n. 196/2003.

Tutto il personale impiegato dovrà essere tecnicamente preparato, fisicamente idoneo e dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile, improntato alla massima educazione e correttezza, specie nei confronti dell'utenza.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso la possibilità di valutare, anche nel corso dell'affidamento, la capacità e l'adeguatezza del personale impiegato della Ditta aggiudicataria rispetto ai compiti da svolgere e, nel caso, di chiederne a suo insindacabile giudizio, la sostituzione.

Non si rende necessario che il personale impiegato sia destinato in forma esclusiva al servizio di cui al presente capitolato .

ART. 7 - OBBLIGO DI OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO

La ditta aggiudicataria dovrà dare formale assicurazione:

- a) di assumere a proprio carico tutti gli oneri salariali, previdenziali ed assistenziali dei prestatori di lavoro che impiegherà a qualsiasi titolo nei servizi di cui trattasi;
- b) di garantire il rispetto dei minimi salariali e quant'altro previsto dai contratti di lavoro collettivi di categoria;
- c) di applicare le norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di tutte le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale ed assicurativa.

La redazione del D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza), ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 9.4.2008 n. 81, non è ritenuta necessaria nel presente appalto, in quanto non si ravvisano rischi di interferenza ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore e pertanto l'importo degli oneri di sicurezza è pari a zero.

Tutto il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere informato e formato in merito agli aspetti della sicurezza sul lavoro. Dovrà inoltre essere dotato di tutti i materiali e presidi (D.P.I.) di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

ART. 8 – RAPPORTI CON IL PERSONALE E ASSICURAZIONI

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro solamente con la Ditta aggiudicataria, che assicurerà nei loro confronti la piena applicazione del CCNL vigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di curare l'osservanza delle norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale, secondo i livelli previsti dal CCNL vigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 2067 e seguenti del Libro Quinto, Titolo I, Capo III del Codice Civile.

In particolare, la ditta aggiudicataria dovrà presentare idonea copertura assicurativa in favore di chiunque venga coinvolto (operatori, collaboratori, volontari e utenza) nelle attività dei servizi oggetto dell'appalto, ove sia necessario (nei luoghi non coincidenti con gli immobili comunali sede dei servizi), avverso i rischi connessi alle attività medesime ed i conseguenti rischi generici di infortunio.

In caso di inosservanza di quanto sopra la Ditta aggiudicataria verrà dichiarata decaduta senza possibilità per la stessa di pretendere alcun risarcimento.

ART. 9 - RESPONSABILITA' CIVILE

È fatto obbligo parimenti alla Ditta aggiudicataria di predisporre adeguate coperture assicurative sia per il personale che per terzi, compresa la responsabilità civile verso terzi.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortunio o di danni causati a cose o persone arrecati a terzi e al Comune di Treviso durante l'espletamento del servizio.

La ditta ha l'obbligo di stipulare una polizza di assicurazione per la copertura della responsabilità civile verso terzi, ossia verso gli utenti del servizio e qualsiasi altra persona che si trovi nei locali oggetto dell'appalto, per danni a cose a chiunque appartenenti e a persone.

La predetta polizza dovrà prevedere almeno i seguenti massimali:

- euro 1.500.000,00 per danni a cose;
- euro 2.000.000,00 per danni a persone.

Copia della polizza dovrà essere presentata al Comune di Treviso prima dell'inizio del servizio e comunque prima della stipula del contratto d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre stipulare idonea polizza per Responsabilità verso i prestatori di lavoro con i seguenti massimali:

- per sinistro: euro 1.500.000,00;
- per persona: euro 1.500.000,00.

ART. 10 - GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà prestare, entro 3 giorni dalla richiesta della stazione appaltante per la sottoscrizione del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, in favore dell'Amministrazione Comunale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Detta cauzione dovrà essere costituita **con una delle seguenti modalità**:

- mediante Portale dei Pagamenti del Comune di Treviso raggiungibile dall'Home Page del Comune nella sezione PagoPA oppure direttamente alla pagina web <https://trevisocomune.pluginandpay.it/> accedendo alla sezione "PAGAMENTO SPONTANEO" e selezionando il servizio "DEPOSITI CAUZIONALI PER GARE".

Una volta compilati i dati di pagamento e i dati anagrafici è possibile procedere con due modalità:

1. Pagamento contestuale online:

Tramite il pulsante "PAGA ORA", potrà procedere direttamente al pagamento online. E' possibile scegliere tra gli strumenti di pagamento disponibili:

- *Carta di credito/debito sui principali circuiti (Visa, MasterCard, etc.);*
- *Conto corrente con bonifico bancario;*
- *Altri metodi di pagamento con PayPal, SatisPay se si dispone di un relativo account, iConto, etc.*

2. Pagamento differito:

Tramite il pulsante "STAMPA", è possibile salvare in pdf e stampare il file contenente il

Modulo di pagamento per poterlo pagare successivamente con le seguenti modalità:

- *sulla propria home banking dove sono presenti i loghi CBILL o PagoPA, ricercando il Comune di Treviso per nome o tramite il codice interbancario AAAUP nell'elenco delle Aziende e riportando il Codice Avviso e l'importo presenti sul Modulo di pagamento.*
- *presso le tabaccherie con circuito Banca 5 e i punti vendita SisalPay, LIS Paga (Lottomatica), PayTipper, etc.*
- *presso le banche e gli altri prestatori di servizio di pagamento (PSP) aderenti all'iniziativa tramite gli altri canali da questi messi a disposizione (come ad esempio: sportello fisico, ATM, Mobile banking, Phone banking).*

L'elenco dei punti abilitati a ricevere pagamenti tramite pagoPA®, con l'indicazione dei canali presso cui è possibile presentare un Modulo di pagamento (sportello fisico; home banking; app mobile; phone banking, ATM), è disponibile alla pagina: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblica-amministrazione/pagamenti-elettronici/psp-aderenti-elenco> (la causale sarà "deposito cauzionale provvisorio");

- mediante assegno circolare intestato al Tesoriere Comunale;
- mediante atto di fideiussione (se Garante è la Banca o intermediario Finanziario);
- mediante Polizza Fideiussoria (se Garante è impresa di assicurazione).

L'atto di fideiussione o la polizza assicurativa dovrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le relative attività oppure fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria, e deve **essere conforme alla scheda tecnica 1.2** che costituisce parte integrante della garanzia fideiussoria conforme allo **schema tipo (SCHEMA TIPO 1.2) approvato con D.M. 19.01.2018 n. 31**, che prevede in particolare:

- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- la rinuncia al beneficio alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del c.c.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione di detta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione.

La garanzia (ricevuta PagoPA, assegno o polizza fideiussoria bancaria o assicurativa in originale) dovrà essere inviata o presentata al Servizio Acquisti del Comune di Treviso, Via Municipio 16 – 31100 Treviso.

Detto importo viene prestato a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, delle penali e del risarcimento dei danni e degli oneri che l'amministrazione dovesse sostenere per fatto della ditta aggiudicataria a causa dell'inadempimento o inesatto adempimento dei suoi obblighi.

Il Fornitore è tenuto senza particolari formalità al reintegro dell'importo prestato a garanzia nel caso in cui l'Amministrazione avesse dovuto valersene nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria.

La cauzione resterà vincolata sino al termine del periodo contrattuale. In caso di fideiussione, pertanto, il giorno di scadenza dovrà coincidere con quello anzidetto.

ART. 11 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutta la durata del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà eleggere il proprio domicilio in Treviso e dovrà essere rappresentato in qualsiasi momento da persona idonea, regolarmente delegata e di gradimento del Comune.

ART. 12 - NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

1. Oggetto del trattamento. Nell'adempimento degli obblighi previsti dal presente contratto, la Ditta affidataria è nominata RESPONSABILE ESTERNO del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Reg. 679/16 sulla protezione dei dati personali (di seguito Responsabile) di titolarità del Comune (di seguito "Titolare"). Il trattamento potrà riguardare solamente le tipologie di documenti, dati, banche dati o fascicoli indispensabili per rendere il Servizio oggetto del contratto, che saranno messi a disposizione del Titolare o forniti / raccolti direttamente presso l'interessato.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento del contratto.

2. Durata dei trattamenti. Ogni trattamento dei dati succitati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione al presente contratto. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Titolare i dati personali oggetti del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge.

In entrambi i casi il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni di titolarità del Titolare. Il Titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La presente nomina avrà efficacia fintanto che il contratto richiamato in premessa avrà efficacia, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o i servizi del Responsabile non fossero più erogati, anche la presente nomina verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

3. Istruzioni documentate art. 28 comma III Reg. 679/16. Istruzioni per Amministratori di sistema Esterni. Nello svolgimento del servizio, in merito ai trattamenti che dovranno essere effettuati, si dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. Ue 679/16, in particolare:

- Adottare le misure organizzative, fisiche, procedurali e logiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del Regolamento. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

- Vigilare che gli incaricati al trattamento dei dati personali della Ditta affidataria si attengano a procedure e policy di sicurezza informatica predefinite, in particolare sull'uso degli "strumenti elettronici";

- Assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo;

- Se richiesto, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli 13 – 22 del Regolamento;

- Se richiesto, assistere il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;

- Comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di Providing e backup utilizzati in azienda.

La Ditta affidataria si impegna altresì ad osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento del servizio. A tal fine il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nell'esecuzione del servizio, salvo quanto diversamente previsto dal presente capitolato.

4. Garanzie prestate dal Responsabile. Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Titolare al momento

dell'incarico conferito.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distribuzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del servizio di cui al presente capitolato.

provider, prestatori di servizi cloud, ecc.), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del servizio dovranno essere trattati o comunque utilizzati dalla Ditta affidataria esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che le derivano dal contratto.

Conseguentemente i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione del contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse dal contratto.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni del Titolare.

5. Registro categorie di attività di trattamento. Il Responsabile si impegna a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Titolare, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo comma dell'articolo 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1 del Regolamento.

6. Sub-responsabili. Manleva. Con il presente contratto, il Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento nella prestazione del servizio, fermo l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del subresponsabile.

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, egli si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i subresponsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile riconosce di conservare nei confronti del Titolare l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili coinvolti, nonché si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della applicabile normativa sulla tutela dei dati personali da parte del Responsabile e dei suoi subresponsabili.

Il Responsabile informa il Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al Titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

7. Obblighi di collaborazione. Il Responsabile mette a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare istanze degli interessati,

contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Resta inteso che la nomina di cui al presente articolo non comporta alcun diritto del Responsabile ad uno specifico compenso e/o indennità e/o rimborso derivante dalla medesima.

ART. 13 - AUMENTO O DIMINUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

RAPPORTI ECONOMICI

ART. 14 - PREZZO DEL SERVIZIO A BASE DI GARA E FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'importo complessivo a base di gara per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto è di Euro 195.000,00 (IVA esclusa) rapportato alla durata contrattuale prevista.

Il prezzo complessivo dell'offerta è comprensivo di ogni obbligo od onere che gravi sulla Ditta aggiudicataria a qualunque titolo per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio affidato in appalto e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato.

Il suddetto prezzo complessivo si intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è ammesso un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto

Il costo orario convenzionale da porre a base di gara è determinato nella misura di € 23,40 (IVA esclusa) comprensivo di ogni onere, spesa, e quant'altro attinente all'erogazione dei servizi di cui sopra. Resta inteso che il costo orario convenzionale è stato elaborato esclusivamente ai fini della determinazione del valore dell'appalto sulla base del CCNL delle cooperative sociali, incrementato di una percentuale per spese generali e di gestione dell'attività.

Il compenso sarà corrisposto all'affidatario mensilmente a seguito di emissione di fattura elettronica e verifica della documentazione ricevuta mensilmente attestante il servizio svolto.

Le fatture mensili dovranno essere emesse, con importo cadauna, pari a 1/12 (un dodicesimo) del corrispettivo annuo (oltre IVA di legge) .

L'importo verrà corrisposto indipendentemente dal numero e tipologia di segnalazioni e dall'attivazione dei relativi interventi.

Si procederà invece con modalità diversa per quanto attiene alle spese sostenute per l'attivazione di azioni di pronto intervento sociale.

Il Comune corrisponderà quanto dovuto solo in relazione alle spese effettivamente sostenute e rendicontate (mensilmente).

L'importo a rimborso delle spese sostenute sarà erogato sino alla concorrenza comunque dell'importo massimo di euro 15.250,00 IVA compresa.

Analogamente si procederà per il servizio di supporto giuridico legale

Il Comune corrisponderà quanto dovuto solo in relazione alle spese effettivamente sostenute e rendicontate (mensilmente) .

L'importo che verrà corrisposto sarà erogato sino alla concorrenza comunque dell'importo massimo di euro 6.100,00 IVA ed ogni altro onere compresi.

ART. 15 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura,

La fattura dovrà essere intestata a:

- Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso
- Codice Fiscale: 80007310263
- Partita IVA: 00486490261

La fattura dovrà essere emessa nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di interesse:

- Codice iPA : c_1407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il codice CUP;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento della fattura; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

ART. 16 - VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

In considerazione della natura del servizio oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione del documento unico di valutazione rischi da interferenze (D.U.V.R.I.).

ART. 17 - PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali saranno applicate le penalità previste nelle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO relative all'iniziativa Servizi – Categoria "Servizi Sociali", predisposte da CONSIP SPA.

ART. 18 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO

Il Comune effettua controlli sul buon andamento del servizio appaltato per tutto il periodo della durata dell'appalto, tramite incaricati e con la più ampia facoltà di accesso e nei modi ritenuti più idonei.

Qualora i controlli andassero ad evidenziare situazioni di carenza o mancanze che potessero influire negativamente sul servizio, il Comune si riserva il diritto di rivalersi nei confronti dell'appaltatore per tutti i danni che dovesse essere chiamato a risarcire, salva la facoltà di risoluzione del contratto. Gli incaricati del Comune effettueranno le segnalazioni relative a qualsiasi disservizio o problema in maniera tempestiva, precisa e circostanziata e, se possibile, in contraddittorio con la ditta. La ditta appaltatrice è tenuta a fornire ai sopra indicati responsabili dei controlli tutta la collaborazione necessaria.

Il Dirigente del Settore Servizi Sociali, Scolastici e Politiche per lo Sport
- dott. Stefano Pivato –
documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa

La griglia è a mero titolo esemplificativo

| Target | Destinatari |
|---|--|
| Soggetti a tutela/protezione previsti dalla normativa vigente | Anziano non autosufficiente |
| | Minore in stato di abbandono/maltrattato |
| | Minore straniero non accompagnato |
| | Adulti vittime di violenza |
| | Persona vittima di tratta |
| Cittadini in stato di emergenza (bisogni primari) | Adulti, anziani, fragili |
| | Nuclei familiari con minori |

Tutti i soggetti indicati possono risultare beneficiari del reddito di cittadinanza

ALLEGATO PIS

| Obiettivi |
|---|
| Interventi finalizzati alla risposta urgente dei bisogni rilevati (Esempio: messa in protezione temporanea e a salvaguardia dell'incolumità psicofisica della persona) |
| Interventi finalizzati alla messa in protezione e tutela, previsti dalla normativa vigente |
| Interventi finalizzati alla messa in protezione e tutela, previsti dalla normativa vigente |
| Interventi finalizzati alla messa in protezione e tutela, previsti dalla normativa vigente |
| Interventi finalizzati alla messa in protezione e tutela, previsti dalla normativa vigente |
| Soddisfacimento dei bisogni primari (vitto, igiene personale, alloggio e supporto nell'accesso ai servizi per la salute) |
| Soddisfacimento dei bisogni primari (vitto, igiene personale, alloggio e supporto nell'accesso ai servizi per la salute) |

Azioni

Attivazione di interventi atti a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari: alimentazione, alloggio, igiene c.c. art. 404 al 413 seguire ... ;

Attivazione di interventi previsti da protocolli e normativa vigente per la messa in protezione e/o collocamento (In collaborazione con le forze dell'Ordine e gli organi giudiziari) - *art 403/DGR. V. 779/2013*

Attivazione di interventi previsti da protocolli e normativa vigente per la messa in protezione e/o collocamento (In collaborazione con le forze dell'Ordine e gli organi giudiziari). C. MGG "*Minori non accompagnati*".

Attivazione di interventi previsti dal protocollo "*Contrasto alla violenza sulle donne - Vademecum per operatori*" , protocollo 25507/2018.

Attivazione di interventi previsti da protocolli e normativa vigente per la messa in protezione e/o collocamento L.228/2003, L 108/2010, d.lgs. 24/2014.

Eventualmente se si dovessero presentare delle situazioni emergenziali si può fare riferimento al protocollo TSO "*Protocollo operativo congiunto 1502/2021*" , protocollo 29783

Eventualmente se si dovessero presentare delle situazioni emergenziali si può fare riferimento al protocollo TSO "*Protocollo operativo congiunto 1502/2021*" , protocollo 29783